



## DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 4 DEL 22/01/2015

### **OGGETTO: *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017: approvazione***

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale, ricorda che con la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

La legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 150/2009, quale autorità nazionale anticorruzione;
- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

In ottemperanza a quanto disposto dalla suddetta legge 190/2012, la Giunta camerale, con delibera n. 3 dell'8 febbraio 2013, ha provveduto a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Generale, Dott.ssa Cristina Martelli, già individuata quale responsabile degli adempimenti relativi alla trasparenza con delibera n. 12 del 3 gennaio 2011, di approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Camera di Commercio di Pisa .

La stessa legge prevede in capo al responsabile della prevenzione la predisposizione della proposta del piano camerale triennale di prevenzione della corruzione e delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Sulla base di tali presupposti la Camera ha approvato con delibera n. 4/2014 il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 che contiene sia l'analisi del livello di rischio delle attività svolte, sia un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale, congiuntamente al Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di commercio di Pisa espressamente previsto dall'art. 54 comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001, nonché richiamato dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013.

La suddetta Legge 190/2012, all'art.1 comma 14, prevede inoltre che a consuntivo di tale Piano il Responsabile della prevenzione della corruzione rediga annualmente, una



relazione sull'attività realizzata che viene trasmessa all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione e pubblicata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Rilevato che questa risulta essere la prima seduta dell'anno 2015, il Segretario Generale nella sua veste di Responsabile della prevenzione della corruzione procede ad illustrare alla Giunta camerale i principali contenuti di tale Relazione per l'anno appena conclusosi ed informa come essa sia stata redatta secondo uno schema standard predisposto appositamente dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e sia stata pubblicata nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito camerale entro la data prevista.

In data odierna la Giunta è chiamata ad approvare l'aggiornamento del Piano per il triennio 2015-2017.

Si ricorda che tale Piano contiene al suo interno la sezione riservata al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, coordinata ed armonizzata attraverso successivi interventi di monitoraggio e aggiornamento, tenendo conto delle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013. Tale Piano, in occasione del suo aggiornamento, è stato rivisto ed aggiornato nella sua impostazione per tener conto anche delle indicazioni fornite dall'Autorità Anticorruzione in tema di rendicontazione.

Conclusa l'esposizione del Presidente e del Segretario Generale, si apre la discussione, al termine della quale,

## **LA GIUNTA CAMERALE**

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Visto l'art. 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un programma triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornarsi annualmente;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013;

Richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 12 del 31 gennaio 2011, con la quale è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011/2013, e le successive deliberazioni n. 36 del 26 marzo 2012 e delibera presidenziale n. 3 del 27 marzo 2013 (ratificata dalla Giunta camerale con delibera n. 21 del 24 aprile 2013), con le quali sono stati approvati gli aggiornamenti per le annualità 2012 e 2013 nonché la delibera presidenziale n. 2 del 27 marzo 2013 (ratificata dalla Giunta camerale con delibera n.20 del 24 aprile 2013), con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione per il triennio 2013-2015 e la delibera n. 4/2014 riguardante il triennio 2014-2016;

Visto lo schema di piano triennale anticorruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 e relativo allegato, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che anche per l'Azienda Speciale ASSEFI il Responsabile della prevenzione della corruzione è il Segretario Generale della Camera di Commercio e che



ASSEFI dovrà procedere alla nomina di un referente che risponderà al Responsabile camerale;

Vista la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione per l'anno 2014;

Richiamata la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2015, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 17 dell'11 novembre 2014;

Visto il Preventivo della Camera di Commercio di Pisa per l'anno 2015, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20 del 19 dicembre 2014;

Richiamati i Progetti e le azioni per l'anno 2015, attuativi della predetta Relazione previsionale e programmatica, approvati, dalla Giunta camerale con deliberazione n. 139 del 19 dicembre 2014;

Richiamato, altresì, il Budget direzionale e gli obiettivi per l'anno 2015 approvato con delibera di Giunta n.138 del 19 dicembre 2014;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 447 del 29 dicembre 2014, contenente "Budget direzionale 2015: attribuzione alla Dirigenza di obiettivi e risorse";

A voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto della Relazione annuale predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione riguardante l'attività realizzata nell'anno 2014;
2. di approvare e di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, predisposto dal Segretario Generale quale responsabile per la prevenzione della corruzione, con il relativo allegato A, da considerare parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n. 1);
3. di trasmettere all'ANAC il Piano in oggetto tramite il sistema integrato PERLA PA, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/2012;
4. di dare atto che il presente Piano verrà pubblicato sul sito internet istituzionale della Camera di Commercio di Pisa, nelle specifiche sottosezioni della Sezione "Amministrazione Trasparente";
5. il Segretario Generale, con atti di propria competenza, darà esecuzione a quanto previsto nel Piano di Prevenzione della Corruzione della Camera di Commercio di Pisa.

**IL SEGRETARIO**  
(Dott.ssa Cristina Martelli)

**IL PRESIDENTE**  
(Dott. Pierfrancesco Pacini)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.